



Contratti di Sviluppo

SCHEDA DI SINTESI

Con il Contratto di Sviluppo il Ministero dello Sviluppo Economico sostiene gli investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale e della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nel turistico e di tutela ambientale.

INVITALIA

Il Contratto di Sviluppo

Dimensione minima dei progetti di investimento

Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (€/ mln)		
	Programma nel suo complesso*	Progetto dell'impresa proponente**	Progetto delle imprese aderenti**
Industriale	20	10	1,5
Industriale per trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	7,5	3	1,5
Turistico	20	5	1,5
Tutela ambientale	20	10	1,5

*Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili, al netto di eventuali opere infrastrutturali.

**Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili, al netto di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'investimento complessivo minimo richiesto è di 20 milioni di euro.

Solo per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli si riduce a 7,5 milioni di euro

Beneficiari

Il Contratto di Sviluppo è rivolto alle imprese italiane ed estere (*piccole, medie e grandi*).

È possibile presentare domanda singolarmente o aggregando più imprese guidate da un'impresa proponente che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del progetto.



L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti e degli eventuali enti di ricerca. Il contratto di sviluppo può inoltre essere realizzato da più soggetti in forma congiunta attraverso il contratto di rete.

Spese ammissibili

1. creazione di una nuova unità produttiva
2. ampliamento della capacità produttiva di un'unità esistente
3. riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione, per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe ATECO 2007 (codice numerico a quattro cifre) dei prodotti fabbricati in precedenza
4. ristrutturazione di un'unità produttiva esistente:
 - cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo oppure
 - notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità (riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro)
5. acquisizione di un'unità produttiva esistente, ubicata in un'area di crisi e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali (acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione) al fine di garantire la salvaguardia anche parziale, dell'occupazione esistente.
6. Investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di prodotto coerenti ed organici con il progetto d'investimento principale.

SONO AMMISSIBILI LE SPESE SOSTENUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PROTOCOLLAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI



Agevolazioni

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni modulabili tra loro in fase di negoziazione con il Ministero nei limiti di ESL previsti dall'UE:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi

INVITALIA

Le agevolazioni ottenibili

Programma Industriale e Turistico

Programmi di investimento industriali e turistici

Dimensione d'impresa	Settori diversi dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli			Attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		
	Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a)	Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c)	Altre aree	Aree Carta degli aiuti Art 107.3.a)*	Zone C non predefinite Carta degli aiuti Art 107.3.c)*	Altre aree*
	Piccole imprese	45% ESL	30% ESL	20% ESL	50% ESL	40% ESL
Medie imprese	35% ESL	20% ESL	10% ESL	50% ESL	40% ESL	40% ESL
Grandi imprese	25% ESL	10% ESL	Non agevolabili	50% ESL	40% ESL	40% ESL

* Previa notifica UE



Esempio agevolazioni ottenibili a fronte di un progetto di investimenti nell'agroindustria effettuato da una piccola impresa con rating bancario AA in zona ex art 107 3.a per investimenti di 10.000.000€

Esempio modulazione mista	Esempio modulazione solo fondo perduto
<i>Contributo c/impianti (fondo perduto): 3.700.000 €</i> <i>+</i> <i>Mutuo Agevolato (20% tasso di riferimento alla data di concessione): 3.800.000 €</i>	<i>In caso di richiesta di solo fondo perduto potrà essere erogato un contributo c/impianti max di circa 5.000.000€</i> <i>In questa seconda ipotesi dovrà tuttavia essere dimostrata la capacità finanziaria a copertura della quota di investimento non coperta da agevolazione.</i>
<i>Si sottolinea che l'impresa dovrà fornire idonee garanzie (bancarie, assicurative, ipotecarie) e dovrà apportare un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari almeno al 25 per cento del totale delle spese ammissibili.</i>	

Novità accordo di sviluppo 2017

Il Decreto del Ministero del sviluppo economico dell'8 novembre 2016 ha apportato alcune modifiche alle procedure. Due le novità più importanti:

- **Fast Track:** la riduzione dei tempi necessari per ottenere le agevolazioni. Avvio del programma di sviluppo entro 6 mesi dalla determina, completamento del programma di investimenti entro 36 mesi.
- **Accordo di Sviluppo:** l'introduzione di una nuova procedura a favore dei progetti strategici di grandi dimensioni.